



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE
SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA',
FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO
CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO
SPECIFICO INCLUSIONE.**

Assunto il 02/08/2023

Numero Registro Dipartimento 2571

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11277 DEL 03/08/2023

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: DPCM 22/09/2022- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL “FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'” ANNUALITA' 2022. RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 22/09/2022. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA DI CONVENZIONE. ACCERTAMENTO D'ENTRATA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art.28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.R. n. 445/2000;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.”;
- il D.D.G. 16818 del 20 dicembre 2022 “D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi”;
- il D.D.G. n.17170 del 23 dicembre 2022 “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro e Welfare”;
- la L.R. n. 50 del 23/12/2022 – Legge di stabilità regionale 2023;
- la L.R. n. 51 del 23/12/2022 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025;
- la D.G.R. n. 713 del 28/12/2022 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n. 714 del 28/12/2022 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro e Welfare” il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare al Dott. Roberto Cosentino;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 31 marzo 2023 avente ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023/2025”;
- la D.G.R. 297 del 23 giugno 2023 avente ad oggetto “Avviso interno, riservato ai Dirigenti di ruolo, per il conferimento di incarichi di livello non generale presso i Dipartimenti della Giunta della Regione Calabria pubblicato sul sito web in data 18 aprile 2023: DETERMINAZIONE”;
- il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”;

VISTI altresì:

- la Legge n. 328 dell’8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l’art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all’interno delle mura domestiche, modificando sia l’ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- la L.R. n. 20 del 21/08/2007, recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;

- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne- Censimento centri antiviolenza regionali";

PRESO ATTO che:

-con D.P.C.M. 22.09.2022 recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022 - di cui agli articoli 5 e 5 -bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma di € 1.209.517,00;

-la somma effettivamente trasferita dal DPO Presidenza del Consiglio dei Ministri è pari ad € 1.209.517,00 (provvisori di entrata n. 3951 e n. 4079 di marzo 2023) di cui:

- euro 798.517,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio pubblici e privati autorizzati già esistenti, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5, comma 2, lettera d) del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119,
- euro 411.000,00 da destinare, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto-legge n. 93 del 2013, coerentemente con gli obiettivi declinati dal Piano operativo di cui al «Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2017-2020)», per perseguire le finalità dell'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), l) e l);

VISTA la DGR n. 158/2023 del 13/04/2023 "Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2023/2025 – Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità - annualità 2022, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano. Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;

DATO ATTO che:

- la somma di euro 1.209.517,00 risulta iscritta nel Bilancio 2023 con DGR n. 158/2023 così distinta:

- € 760.242,16 a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)";
- € 38.274,84 a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali";
- € 389.368,43 a valere sul capitolo U9120400601 "Spese destinate all'attuazione del piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto legge del 14 agosto 2013, n. 93)"

- € 21.631,57 a valere sul capitolo U9120400602 “Spese destinate all’attuazione del piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere (art. 5 del decreto legge del 14 agosto 2013, n. 93)”- codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”;

- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2022 ammontanti ad € 798. 517,00 risultano disponibili per l’impegno:

- € 760.242,16 sul capitolo di uscita U6201056001;

- € 38.274,84 sul capitolo di uscita U6201056002;

- pertanto, il finanziamento effettivamente erogabile di cui al punto precedente assomma in totale ad euro 798.517,00 così distinto:

- euro 760.242,16 ai Centri antiviolenza e alle strutture per donne vittime di violenza autorizzate che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, autorizzati/e ed iscritti/e all’albo, a valere sul capitolo U6201056001 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” ;

- euro 38.274,84 al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 “Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)” – codice gestionale “Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali”;

CONCERTATA con il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”, di cui alla DGR n. 539/2016 e s.m.i., in data 28/11/2022 la programmazione dei fondi di cui al DPCM 22.09.2022, giusta verbale in atti nel quale lo stesso organo ha condiviso altresì i format delle schede di programmazione trasmesse dal Dipartimento Pari Opportunità ai fini dell’erogazione del fondo di che trattasi;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 72632 del 14/02/2022 le suddette schede sono state trasmesse al Dipartimento Pari Opportunità, contestualmente alla richiesta di trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Calabria, in ossequio all’art. 4 del DPCM di riferimento;

STABILITO che il finanziamento di cui in epigrafe, ripartito secondo l’allegato prospetto C) che è parte integrante e sostanziale del presente decreto, è attribuito, in ossequio a quanto prescritto dall’art. 2 comma 1 lettera a) e b) del DPCM di riferimento, ai centri antiviolenza e alle case rifugio pubblici/che e privati/e già esistenti in ogni regione;

ATTESO che per la Regione Calabria il numero dei centri antiviolenza e delle strutture per donne vittime di violenza autorizzate che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, comunicato al DPO, è pari a n. 19 così ripartito:

- n. 13 centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all’albo di cui all’art.26 della L.R. 23/2003

- n. 6 strutture per donne vittime di violenza autorizzate che svolgono attività in qualità di Case Rifugio;

STABILITO che, sulla scorta dei dati comunicati al DPO, è stata redatta la tabella 1 di riparto e che il finanziamento sarà erogato a seguito dell’approvazione di uno specifico programma di intervento in ottemperanza agli obiettivi di cui all’art. 2 comma 1 del DPCM 2022;

VISTO lo schema di lettera di invito a presentare la progettazione di cui al finanziamento di che trattasi, allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

VISTO, altresì, lo schema di convenzione, allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

STABILITO che l'erogazione delle risorse assegnate avverrà solo a seguito dell'approvazione della proposta di intervento presentata dai soggetti richiedenti da parte del Settore competente;

RICHIAMATO il paragrafo 5 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, ai sensi del quale si dispone che ogni procedimento amministrativo che comporta spesa deve trovare, fin dall'avvio, la relativa attestazione di copertura finanziaria ed essere prenotato nelle scritture contabili dell'esercizio individuato nel provvedimento che ha originato il procedimento di spesa;

ATTESTATO che, pertanto, ricorrono i presupposti per procedere alla prenotazione di impegno, ai sensi delle richiamate disposizioni previste dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa U6201056001 e U6201056002, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2023;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, che :

- è possibile accertare l'importo di cui trattasi sul capitolo E2109003901 "Assegnazione di fondi da parte dello stato a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità finalizzati al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)";

- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede a prenotare la spesa;

RITENUTO di provvedere all'accertamento d'entrata per € 798.517,00 (settecentonovantottomilacinquecentodiciassette/00);

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 760.242,16 (settecentosessantamila duecento quarantadue/16) sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale 2023;

RITENUTO di provvedere alla prenotazione di impegno di Euro 38.274,84 (trentottomila duecento settantaquattro/84) sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale 2023;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta di accertamento di entrata n. 3991 del 01/08/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno n. 7114 del 01/08/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

VISTA la proposta di prenotazione d'impegno n. 7115 del 01/08/2023, generata telematicamente e allegata al presente atto;

ATTESTATO che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con Decreto dirigenziale n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

-di **approvare** lo schema di lettera di invito, Allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

-di **approvare** lo schema di convenzione, Allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di progetti in ottemperanza agli obiettivi di cui all'art. 2 comma 1 del DPCM 2022;

-di **stabilire** che la lettera d'invito, Allegato A) sopra citato, sarà inviata ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture per donne vittime di violenza autorizzate già esistenti che svolgono attività in qualità di Case Rifugio;

-di **approvare** il prospetto di assegnazione delle risorse di cui all'Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

-di **accertare** la somma di € 798.517,00 (settecentonovantottomilacinquecentodiciassette/00) sul capitolo E2109003901 "Assegnazione di fondi da parte dello stato a valere sul fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, finalizzati al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", giusta distinta di accertamento d'entrata n. 3991 del 01/08/2023, collegata alle distinte di proposta di prenotazione di impegno n. 7114 e n. 7115 del 01/08/2023;

-di **prenotare** sul bilancio regionale 2023 la somma complessiva di € 798.517,00 così suddivisa:

- euro 760.242,16 (settecentosessantamila duecentoquarantadue/16) ai Centri antiviolenza e autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture per donne vittime di violenza autorizzate già esistenti che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, a valere sul capitolo U6201056001 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)", giusta distinta di proposta di prenotazione d'impegno n. 7114 del 01/08/2023, collegata all'accertamento n. 3991 del 01/08/2023, per l'importo corrispondente;

- euro 38.274,84 (trentottomila duecentosettantaquattro/84) al Centro antiviolenza pubblico a valere sul capitolo U6201056002 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1 della legge n. 119 del 15 ottobre 2013)" – codice gestionale "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali" - giusta distinta di proposta di prenotazione d'impegno n. 7115 del 01/08/2023, collegata all'accertamento n. 3991 del 01/08/2023, per l'importo corrispondente;

-di **dare atto** che la copertura finanziaria della somma di euro 760.242,16 graverà sul capitolo U6201056001, prenotazione d'impegno di spesa n. 7114/2023;

-di **dare atto** che la copertura finanziaria della somma di euro 38.274,84 graverà sul capitolo U6201056002, prenotazione d'impegno di spesa n. 7115/2023;

-di **dare atto** che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013, all'atto del perfezionamento dell'impegno;

- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità giudiziarie competenti nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Ismene Barbara Cipolla
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
SAVERIA CRISTIANO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Roberto Cosentino
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

Numero Registro Dipartimento 2571 del 02/08/2023

OGGETTO DPCM 22/09/2022- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" ANNUALITA' 2022. RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 22/09/2022. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA DI CONVENZIONE. ACCERTAMENTO D'ENTRATA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/08/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2571 del 02/08/2023

DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE

SETTORE 02 - WELFARE: IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE, CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE. IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO INCLUSIONE.

OGGETTO DPCM 22/09/2022- RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL "FONDO PER LE POLITICHE RELATIVE AI DIRITTI E ALLE PARI OPPORTUNITA'" ANNUALITA' 2022. RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 22/09/2022. APPROVAZIONE SCHEMA LETTERA DI INVITO E SCHEMA DI CONVENZIONE. ACCERTAMENTO D'ENTRATA E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 03/08/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)



Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Settore 2: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Spett.li Enti

Oggetto: Decreto dirigenziale n. _____: DPCM 22.09.2022 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022 - RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 22.09.2022 - LETTERA DI INVITO

PREMESSO che:

- con D.P.C.M. 22.09.2022, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022”, si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 798.517,00, di cui € 497.573,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti ed € 300.944,00 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei servizi di assistenza, di cui all'art. 2 del D.P.C.M. in oggetto;
- con decreto dirigenziale n. ____ del ____ sono state assegnate le somme stanziare con D.P.C.M. 22.09.2022 ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture per donne vittime di violenza autorizzate già esistenti che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, secondo il prospetto di ripartizione di cui all'Allegato C) del decreto succitato, che saranno erogate a seguito dell'approvazione di uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM;

ATTESO che:

- per il Centro Antiviolenza/Casa rifugio, Codesto Ente risulta assegnatario della somma di € _____, come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale;
- tale somma dovrà essere utilizzata realizzando uno specifico programma in materia di potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, di cui all'art. 2 del DPCM in oggetto;

Per quanto sopra

SI INVITA

Codesto Ente a presentare, in forma singola o associata, uno specifico programma di intervento in materia di violenza contro le donne come sopra precisato.

La proposta progettuale dovrà essere corredata da un dettagliato programma di attività volto alla realizzazione delle azioni e degli obiettivi in premessa indicati, da un piano finanziario, da un cronoprogramma e dalle autocertificazioni riguardanti i requisiti soggettivi, secondo la modulistica allegata alla presente.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12:00 del giorno....., in busta chiusa e sigillata al seguente indirizzo: Regione Calabria - Dipartimento Lavoro e Welfare - Settore



Regione Calabria

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

2: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione - Ufficio Territoriale di Cosenza - Via Cesare Gabriele, 49 - Ex Inapli – 87100 - Cosenza. Sulla busta dovrà essere indicata la seguente dicitura: **DDS n. _____: DPCM 22.09.2022 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022 - RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 22.09.2022 - LETTERA DI INVITO.** La busta, recante altresì la denominazione del soggetto proponente, potrà essere inviata mediante servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati, ovvero consegnata a mano, presso l'Ufficio Territoriale di Cosenza del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, sito in via Cesare Gabriele, 49 - 87100 Cosenza.

Si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ismene Cipolla, Settore n. 2 del Dipartimento Lavoro e Welfare_ tel. 0961/855481- mail: ismene.cipolla@regione.calabria.it.

I programmi, tenuto conto delle specifiche azioni previste, dovranno coprire l'intero finanziamento assegnato ed i suoi eventuali incrementi. La quota assegnata, indicata in premessa, costituisce quella massima erogabile a carico della Regione.

E' tuttavia possibile presentare progetti di importo superiore che comprendano una quota di cofinanziamento pubblico/privato. In tal caso, nel progetto dovrà essere indicato l'ente a carico del quale tale quota graverà nonché le spese che si intendono sostenere con la quota di cofinanziamento.

La proposta progettuale dovrà essere redatta sulla base della programmazione proposta e sarà ritenuta idonea se rispondente agli obiettivi e alle finalità indicate in premessa. L'ammissione al finanziamento sarà successivamente ratificata con la sottoscrizione della relativa convenzione con la quale si andranno a disciplinare le condizioni con le quali verrà concesso il finanziamento stesso (inizio e termine del progetto, modalità di pagamento e rendicontazione, obblighi del soggetto attuatore, variazioni progettuali, attività di monitoraggio e controllo ecc.).

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione



Regione Calabria

Dipartimento Lavoro e Welfare

Settore 2: Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione,
Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile.
Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rp@pec.regione.calabria.it.

Si allegano alla presente lettera di invito i seguenti format da utilizzare per la richiesta di finanziamento e la proposta di intervento:

- ✓ Domanda di ammissione*;
- ✓ Proposta progettuale*;
- ✓ Piano finanziario*;
- ✓ Scheda del personale impiegato nel progetto;
- ✓ Curricula aggiornati e sintetici del personale di progetto, con accluso documento di identità in corso di validità;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di certificazioni*;
- ✓ Dichiarazione mantenimento requisiti Cav e Cr;
- ✓ Dichiarazione impegno a costituirsi in ATS* (solo in caso di raggruppamento);
- ✓ Format polizza fideiussoria (*compilazione a carico dell'assicurazione che emette la polizza in caso di richiesta di anticipazione e da produrre successivamente alla stipula della convenzione*).

Occorre produrre, inoltre, la seguente documentazione:

- Polizza assicurativa, stipulata dal soggetto proponente per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per fatti o omissioni;
- Dichiarazione d'impegno a rinnovare polizza rc.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Lavoro e Welfare

SETTORE n. 2

Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro Antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione

CONVENZIONE

Decreto dirigenziale n. _____: DPCM 22.09.2022 - Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022 - RIPARTO DI CUI ALLA TABELLA 1 ALLEGATA AL DPCM 22.09.2022 - LETTERA DI INVITO

Rep. n. _____ del _____

CUP n. _____

CONVENZIONE

Tra

REGIONE CALABRIA

e

☐

Ente _____

☐

Associazione

Temporanea

di

Scopo _____

il _____ cui _____ soggetto _____ capofila _____ è

quale _____ Soggetto attuatore per la gestione del Progetto
denominato _____

L'anno _____ nel mese di _____ il giorno _____ in

TRA

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro e Welfare

E

L'ente

(capofila dell'**Associazione Temporanea di Scopo** _____),

Partita I.V.A. _____ CF _____,

in seguito denominato "Soggetto attuatore", con sede a _____, Via _____, n. _____,

nella persona del legale rappresentante

VISTI:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la Legge Regionale n. 20 del 21/08/2007 recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà;
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la Legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d'Europa, l'11 maggio 2011;
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013,

- n. 119 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";

VISTE altresì

- la D.G.R. n.539/2016 e s.m.i. con cui è stato istituito il "Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne";
- la D.G.R. n.539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del DPCM 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse – integrazione D.G.R. n.14/2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";

PREMESSO che:

- con D.P.C.M. 22.09.2022, recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022", si è stabilito di destinare alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad euro 798.517,00, di cui € 497.573,00 per il finanziamento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti ed € 300.944,00 per il finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti al fine di dare attuazione ad interventi volti al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali e dei servizi di assistenza, di cui all'art. 2 del D.P.C.M. in oggetto;
- con decreto dirigenziale n. ____ del ____ sono state assegnate le somme stanziare con D.P.C.M. 22.09.2022 ai centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art. 26 della L.R. 23/2003 ed alle strutture per donne vittime di violenza autorizzate già esistenti che svolgono attività in qualità di Case Rifugio, secondo il prospetto di ripartizione di cui all'Allegato C) del decreto succitato che saranno erogate a seguito dell'approvazione di uno specifico programma in materia di prevenzione, contrasto alla violenza contro le donne e di assistenza alle vittime, in base a quanto stabilito dal succitato DPCM.
- relativamente alle risorse di cui alla tabella 1 allegata al DPCM 2022 e ammontanti ad € 798.517,00 le somme risultano prenotate con decreto nr. ____ del ____ nel seguente modo:
 - euro 760.242,16 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto nr. _____, collegata all'accertamento nr. _____;
 - euro 38.274,84 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale, giusta distinta di impegno perfetto nr. _____ collegata all'accertamento nr. _____;

CONSIDERATO che:

- codesto Ente risulta assegnatario della somma di € _____, come da prospetto allegato C al suddetto decreto dirigenziale;
- il Settore, con lettera n. ____ del ____ ha invitato Codesto Ente a presentare idonea progettazione in relazione al DDS n. ____ sopra menzionato;
- Codesto Ente ha presentato il progetto denominato "_____", acquisito al Prot. n. ____ del _____, relativo all'attuazione di azioni e obiettivi riconducibili all'ambito tematico _____ summenzionato, per un costo complessivo di € _____ di cui € _____ a carico della Regione Calabria ed € _____ a titolo di cofinanziamento da parte _____;
- con lettera n. ____ del _____ il progetto è ritenuto idoneo e ammesso a finanziamento per la somma complessiva di € _____ di cui € _____ a carico della Regione Calabria ed € _____ a titolo di cofinanziamento da parte del _____;
- al suddetto progetto è stato assegnato il codice **CUP** n. _____;
- in data _____ è stato richiesto il DURC n. prot. _____ con scadenza validità _____ e che lo stesso è risultato regolare;
- il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la dichiarazione del seguente conto corrente dedicato: IBAN _____;
- la polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato sarà fornita successivamente alla sottoscrizione del presente atto in caso di richiesta dell'erogazione dell'anticipazione delle somme del contributo concesso (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);
- i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;

- per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito dal DDS n. _____ del _____ pubblicato sul BURC n. _____ del _____;
- i servizi a favore delle vittime di violenza e dei loro figli minori e degli altri destinatari previsti nell'ambito del progetto, devono essere erogati a titolo gratuito;

SI CONCEDE

all'Ente _____ (quale gestore del Centro Antiviolenza/Casa Rifugio _____),
Codice Fiscale/P.I. _____, Conto Corrente Bancario presso la _____, Filiale _____,
IBAN _____, un contributo a carico della Regione Calabria pari ad euro
_____ (in lettere _____) per la realizzazione del progetto denominato "_____".

Tale contributo si concede alle condizioni di seguito elencate.

Art.1

La premessa costituisce parte integrante del presente atto.

Art.2

Descrizione del progetto

1. In osservanza a quanto stabilito dalle disposizioni ministeriali sopra indicate e con i provvedimenti dirigenziali richiamati in epigrafe, il progetto si propone di attivare interventi relativi agli obiettivi, di cui all'art. 2 del DPCM in oggetto;
2. Il progetto approvato, oggetto del presente atto, tenuto conto delle finalità sopra citate e di quanto indicato nel formulario, è incentrato alla realizzazione delle azioni di seguito sintetizzate:

Art. 3

Inizio e termine del progetto

- 1 - L'avvio delle attività dovrà essere comunicato formalmente alla Regione e dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
- 2 - La durata del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi, decorrenti dalla data della formale comunicazione di cui al comma 1;
- 3 - La conclusione delle attività progettuali dovrà essere formalmente comunicata alla Regione, entro 10 giorni dal termine delle stesse. Eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali potranno essere concesse su richiesta formale del soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi, per il tempo necessario alla realizzazione, motivandone la richiesta in presenza di cause impreviste o imprevedibili e comunque non imputabili al soggetto attuatore. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali;
- 4 - La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, all'indirizzo del Dipartimento regionale competente welfare.lw@pec.regione.calabria.it entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 4

Modalità di pagamento e rendicontazione

- 1 - Il Contributo regionale, fino alla quota massima richiesta e approvata, verrà erogato:
 - a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

- b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:
- La prima, pari all'**90%** del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula della convenzione:
 - a formale richiesta;
 - previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);
 - previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.
 - Il restante **10%** del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto proponente dovrà presentare, entro e non oltre 30 giorni dalla data di chiusura del progetto, formale richiesta di erogazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e dalla seguente documentazione:

a) rendicontazione di sintesi redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

b) copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato;

c) dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);

d) dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

2 - Le spese ammissibili, per le quali è richiesto il contributo, e i relativi limiti sono dettagliati nel piano economico approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.

3 - Il finanziamento erogato non può essere cumulato con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.

4 - Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il Piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente;

5 - Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.

6 - Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento. Si richiama, altresì, la circolare prot Siar n. 312275 del 09.09.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di rendicontazione della spesa e di tracciabilità dei dati*".

7 - Nel caso in cui in sede di approvazione del rendiconto risulti ammissibile a finanziamento un importo inferiore a quanto già erogato con gli anticipi, il soggetto attuatore provvederà a restituire all'Amministrazione (producendo, in caso di esenzione IVA, anche la nota di accredito) la somma eccedente entro n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta di rimborso;

8 - Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della eventuale quota di cofinanziamento;

9 - Spese ammissibili:

Un costo, per essere ammissibile, e quindi essere rimborsato dall'Amministrazione deve:

- Essere compreso nelle voci indicate nel piano finanziario. Non sarà riconosciuta alcuna spesa al di fuori del piano finanziario;

- Riferirsi temporalmente al periodo ricompreso tra la data di avvio attività e la data di conclusione del progetto, ad eccezione dei soli costi di preparazione dell'intervento;
- Essere pertinente e imputabile, direttamente o indirettamente, alle operazioni eseguite, con esplicito richiamo al progetto su ogni singola richiesta di rimborso;
- Essere reale, effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia (se previste per l'organismo partecipante).

10 - Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- Le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- L'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile;
- Pagamenti in contanti;

11 - Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del contributo e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art.5

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore/Ente capofila si impegna a:

- a)** osservare esclusivamente le prescrizioni oggetto della presente convenzione sottoscritta dalle parti;
- b)** garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- a)** applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- b)** applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- c)** garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- d)** redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto sottoscritto tra le Parti;
- e)** eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- f)** adottare un sistema contabile per centro di costo per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- g)** provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;
- h)** far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- i)** utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività

progettuale per la quale è stato concesso;

j) consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;

k) trasmettere alla Regione reports semestrale contenenti lo stato di avanzamento delle attività progettuali e della spesa e un documento di sintesi relativo alle spese sostenute dall'eventuale ATS suddivise per ciascun partner;

l) curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;

m) apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;

n) non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;

o) garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;

p) dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità;

q) rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili;

r) rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.;

s) rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D. Lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

t) rispettare l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2°grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012.

Art. 6

Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel Progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto, in particolare in merito alla corrispondenza delle singole voci di spesa con il Progetto approvato, nonché alle direttive riportate in premessa.

2. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC.

3. L'importo del finanziamento a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello autorizzato e approvato con decreto dirigenziale n. _____ e con comunicazione di ammissione a finanziamento, nota prot. n. _____ del _____, pari a € _____;

Art. 7

Variazioni progettuali

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione alla Regione Calabria per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione;

2. Tutte le variazioni di spesa previste nel piano finanziario nonché le sostituzioni del personale di progetto previste nella proposta, già oggetto di approvazione, dovranno essere comunicate alla Regione e necessitano della preventiva autorizzazione da parte della stessa;

3. Tutte le modifiche effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

Art. 8

Attività di monitoraggio e controllo

- 1 - Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordate che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;
- 2 - Il soggetto Attuatore, in caso di ATS, si impegna in qualità di capofila a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale (autocontrollo), di tutte le attività programmatiche e finanziarie previste a progetto;
- 3 - Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;
- 4 - E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 9

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento, salvo le eccezioni espressamente dichiarate negli articoli di riferimento del presente atto:

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 8 del presente Atto;
- la perdita dei requisiti soggettivi;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- lo sviluppo difforme del progetto senza la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente atto.

Art.10

Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il CUP n. _____;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo del conto corrente dedicato.

Art. 11

Responsabilità di informazione

1. Costituisce primaria responsabilità del beneficiario utilizzare tutte le misure di informazione e di comunicazione riportando un riferimento al finanziamento che sostiene il progetto ed eventuali altri riferimenti forniti dalla Regione.
2. Durante l'attuazione di un intervento all'esterno, il soggetto proponente informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal finanziamento:
 - fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
 - collocando almeno una locandina/poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario ed il logo della Regione Calabria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un intervento all'esterno deve contenere una dichiarazione da cui risulti la fonte di finanziamento. Per i progetti che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), è richiesto di apporre sugli stessi un'etichetta recante i termini del finanziamento di riferimento.

Art.12

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1° giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria- Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Art. 13

Inosservanza

L'inosservanza da parte del beneficiario del contributo anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto potrà comportare la risoluzione dello stesso e la revoca del contributo, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 14

Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

Art. 15

Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale

(firmato digitalmente)

per il Soggetto Attuatore
Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

PROSPETTO ASSEGNAZIONE SOMME DPCM 2022 -TABELLA 1 - ALLEGATO C)

CENTRI ANTIVIOLENZA					
N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U6201056001	QUOTA PARTE CAP. U6201056002
2	ASSOCIAZIONE	CIF.CENTRO ITALIANO FEMMINILE PROVINCIALE DI REGGIO C.	CIF.CASA DELLE DONNE MADONNA DI LOURDES	€ 38.274,85	€ 0,00
1	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	€ 38.274,85	€ 0,00
3	ASSOCIAZIONE	ASSOCIAZIONE MONDIVERSI ONLUS	FABIANA	€ 38.274,85	€ 0,00
4	ASSOCIAZIONE	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	ANGELA MORABITO	€ 38.274,85	€ 0,00
5	S.C.S.	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NOEMI	UDITE AGAR	€ 38.274,85	€ 0,00
6	ASSOCIAZIONE	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETA'	MONDO ROSA	€ 38.274,85	€ 0,00
7	FONDAZIONE	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	CENTRO AIUTO DONNA	€ 38.274,85	€ 0,00
8	ASSOCIAZIONE	CENTRO ASCOLTO ARIEL	CENTRO ASCOLTO ARIEL	€ 38.274,85	€ 0,00
9	ENTE PUBBLICO	COMUNE DI PATERNO	CENTRO ANTIVIOLENZA COMUNALE	€ 0,00	€ 38.274,84
10	ASSOCIAZIONE	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	CENTRO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE "ROBERTA LANZINO"	€ 38.274,84	€ 0,00
11	Raggr. PUBBL./Priv.	Capo fila ASS. MAGO MERLINO	DEMETRA	€ 38.274,84	€ 0,00
12	ASSOCIAZIONE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	ATTIVAMENTE COINVOLTE	€ 38.274,84	€ 0,00
13	ASSOCIAZIONE	ASTARTE 2011	S.O.S. ASTARTE DONNA	€ 38.274,84	€ 0,00
				€ 459.298,16	€ 38.274,84
				€ 497.573,00	

STRUTTURE RESIDENZIALI: CASE ACCOGLIENZA/COMUNITA'ALLOGGIO/CASE RIFUGIO

N.	NATURA GIURIDICA	ENTE GESTORE	DENOMINAZIONE	QUOTA PARTE CAP. U6201056001	QUOTA PARTE CAP.U6201056002
1	ASSOCIAZIONE	FONDAZIONE ROBERTA LANZINO	LA CASA DI ROBERTA	€ 50.157,34	€ 0,00
2	ASSOCIAZIONE	CENTRO CALABRESE DI SOLIDARIETÀ	MONDO ROSA	€ 50.157,34	€ 0,00
3	ASSOCIAZIONE	PICCOLA OPERA PAPA GIOVANNI ONLUS	CASA ANGELA MORABITO	€ 50.157,33	€ 0,00
4	COOP. SOCIALE	ABIGAIL	LA CASA DI AGAR	€ 50.157,33	€ 0,00
5	ASSOCIAZIONE	MONDIVERSI	CASA RIFUGIO MONDIVERSI	€ 50.157,33	€ 0,00
6	FONDAZIONE	FONDAZIONE CITTA' SOLIDALE	REFUGIUM	€ 50.157,33	€ 0,00
				€ 300.944,00	€ 0,00

CAP U6201056001	CAP. U6201056002
€ 760.242,16	€ 38.274,84

€ 798.517,00